



La vittoria elettorale del PCI sarà festeggiata martedì pomeriggio in piazza San Giovanni nel corso di una grande manifestazione regionale presieduta dal compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI. Alle ore 18,30 parleranno i compagni Enrico Berlinguer, membro dell'ufficio politico e Renzo Trivelli, segretario della Federazione comunista romana. Il comizio si terrà sul tema: «Unità democratica e di sinistra per una nuova Italia».

La manifestazione di martedì segue di alcuni giorni il grande comizio comunista che ha visto riuniti a San Giovanni centomila romani; fu una grande manifestazione di entusiasmo e di attaccamento al PCI alla vigilia del voto. La stessa manifestazione sarà ripetuta martedì per festeggiare il grande balzo in avanti compiuto dal Partito comunista. Anche in questa occasione carovane di auto, di pullman, di carrozzelle si muoveranno da tutti i rioni e quartieri di Roma per convergere su piazza San Giovanni; ai comunisti, ai democratici romani si aggiungeranno quelli provenienti da diversi centri della provincia di Roma e delle altre zone della regione.

Mentre si prepara la grande assemblea popolare di San Giovanni, nelle sezioni e nelle sedi delle organizzazioni del Partito proseguono le manifestazioni per festeggiare la vittoria elettorale del PCI. Anche ieri affollate assemblee si sono tenute in diverse sezioni nel corso delle quali si è discusso sul risultato del voto del 19 maggio e sulle prospettive aperte con la vittoria comunista.

### I NUOVI DEPUTATI

- Questi sono i nuovi deputati eletti alla Camera nella circoscrizione di Roma-Latina-Frosinone-Viterbo. Il numero delle preferenze non è ancora ufficiale; lo scrutinio non è stato ancora completato. Tuttavia non dovrebbero verificarsi variazioni notevoli.
- PCI (13 ELETTI)**  
 Enrico BERLINGUER 148.000 preferenze  
 Paolo BUFALINI 40.635  
 Aldo NATOLI 38.560  
 Luigi ANDERLINI 27.681  
 Orlando PIETROBONO 24.364  
 Aldo D'ALESSIO 22.466  
 Gabriele GIANNANTONI 22.376  
 Leto MORVIDI 19.000  
 Gino CESARONI 18.515  
 Angelo LA BELLA 16.878  
 Claudio CIANCA 16.568  
 Franco LUBERTI 15.403  
 Franco ASSANTE 15.031
- Il compagno Paolo Bufalini e il compagno Luigi Anderlini (socialista autonomo), eletti anche al Senato, opereranno per i colleghi senatoriali. Ad essi subentreranno:  
 Mario POCHETTI 14.661  
 Antonello TROMBADORI 12.304
- PSIUP (1 ELETTO)**  
 Tullio VECCHIETTI 18.000
- PSU (6 ELETTI)**  
 Pietro NENNI 71.751  
 Mario TANASSI 51.646  
 Mario ZAGARI 31.631  
 Bruno SARGENTINI 30.942  
 Giuliano VASSALLI 22.301  
 Aldo VENTURINI 21.768
- Secondo notizie ufficiose l'ultimo seggio è in contesa tra Venturini e Querci, rappresentante della sinistra al quale avrebbe ottenuto un numero quasi eguale di preferenze. Pietro Nenni attenderebbe di conoscere l'esito di questi contesti, per decidere se optare o no per il seggio di deputato di Torino.
- DC (16 ELETTI)**  
 Giulio Andreotti 249.047  
 Paolo BONONI 145.875
- PRI (1 ELETTO)**  
 Oscar MAMMI'
- PLI (3 ELETTI)**  
 Giovanni MALAGODI 67.945  
 Aldo BOZZI 42.688  
 Ottorino MONACO 18.847
- Malagodi è stato eletto anche a Milano. Si opererà per la circoscrizione, subentrerà Roberto Cantalupo (14.864). Inoltre dovrebbe avere un seggio per la ripartizione dei resti su scala nazionale, in questo caso subentrerebbe Giuseppe Alessandrini (13.614).
- MSI (4 ELETTI)**  
 Arturo MICHELINI 80.144  
 Giorgio ALMIRANTE 52.776  
 Giulio CARADONNA 43.533  
 Luigi TURCHI 41.688
- PDIUM**  
 Avrà un seggio nel collegio unico nazionale. Sono in ballottaggio Alfredo Covelli e Giovanni De Lorenzo (il generale del SIFAR).

### piccola cronaca

**Il giorno**  
 Oggi giovedì 23 maggio (144.22). Onomastico: Desiderio. Il sole sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,53. Luna nuova il 27 maggio.

**Nozze**  
 I figli del nostro stilone Focchini si sposano oggi a mezzogiorno a Torpignattara. Franca si unisce in matrimonio con il signor Giuseppe Selva; Claudio, invece, sposerà la signorina Rossana Bertelli. Gli invitati, parenti e amici, si ritroveranno subito dopo la cerimonia al ristorante La Pergola, al terzo chilometro della Nettunense. Ai giovani sposi e al compagno Focchini auguri dell'Unità.

**Culla**  
 Il collega Ettore Tito è papà per la seconda volta: la moglie, signora Iolanda, ha infatti dato alla luce un bel maschietto, chiamato Claudio, nella clinica Villa Margherita. A Ettore Tito, alla signora Iolanda e soprattutto al piccolo Claudio gli auguri più calorosi dell'Unità.

**Lutto**  
 È morta la compagna Ardelia Camassi, iscritta al Partito dal 1921. I funerali avranno luogo oggi alle 12, ad Ostia, partendo dalla abitazione di via Vasco De Gama 31. Ai familiari vadano le vivissime condoglianze dei compagni della sezione di Ostia e dell'Unità.

### Attivo provinciale del Partito

Per giovedì 30 e venerdì 31 maggio è convocato l'attivo provinciale del partito. La riunione si terrà nel teatro della federazione comunista in via dei Pretanti.

Sono invitati: i membri del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, i membri del Comitato federale della PGR, i segretari di tutte le sezioni comuniste e dei circoli della FGCR, i segretari di zona, i compagni dirigenti delle organizzazioni di massa e democratiche.

Terrà la relazione il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione. Il dibattito si svolgerà in due sedute, ognuna delle quali inizierà alle ore 18,30 per terminare alle ore 22.

## Unità democratica e di sinistra per una nuova Italia

# TUTTI MARTEDÌ A S. GIOVANNI PER FESTEggiARE LA VITTORIA

Alle 18,30 la grande manifestazione elettorale regionale del Partito con il compagno Longo

Dopo il voto del 19 maggio e la nuova grande avanzata del PCI

## Campidoglio: centro-sinistra ormai senza una maggioranza

Il «nodo» del bilancio di previsione — La DC cerca appoggi a destra — Il PSU chiederà davvero una «verifica»? — Dichiarazioni della sinistra socialista e della sinistra democristiana — Il problema della casa: una questione drammatica che sarà necessario affrontare subito

Il risultato delle elezioni, il grande successo del nostro partito e dei candidati della sinistra unita, la secca sconfitta del centro-sinistra che alla Camera nella sola città ha perso quasi due punti in percentuale rispetto alle elezioni del '63 e oltre tre punti rispetto alle amministrative del '66, sono al centro del commento degli ambienti politici romani. Uno degli elementi su cui molte fonti politiche insistono è l'incidenza che il risultato del voto avrà soprattutto in Campidoglio dove, sulla base dei risultati della Camera, il centro-sinistra non ha più la maggioranza.

Sul piano formale il risultato del voto per le elezioni politiche non dovrebbe avere alcuna conseguenza sul Comune, ma sul piano politico la questione si pone in termini del tutto diversi, soprattutto perché quella che oggi governa ancora in Campidoglio una maggioranza sfaldata, incapace di amministrare, logorata da contrasti interni e assolutamente priva del potere e del prestigio necessari per affrontare i gravi problemi da cui è oppressa la città.

Riassumiamo i termini della situazione capitolina:

- 1) siamo a primavera inoltrata e il bilancio di previsione, che a norma di legge avrebbe dovuto essere approvato prima del dicembre dell'anno scorso, non è stato ancora presentato all'esame del Consiglio;
  - 2) il centro-sinistra non dispone della maggioranza necessaria per approvare il bilancio, che è l'atto fondamentale della amministrazione (gli manca infatti il 41 per cento, quello del ex sindaco Petrucci) ospite di Regina Coeli;
  - 3) gran parte del programma, sulla base del quale è stato eletto il sindaco Santini, è rimasto nei cassetti dal decentramento al piano partitativo, dagli itinerari riservati ai mezzi pubblici, alle fognature.
- Se a questi tre elementi si aggiunge il risultato del 19 maggio non vi è dubbio che la maggioranza capitolina deve considerarsi ormai assolutamente inesistente. Non si tratta di un giudizio azzardato; lo conferma il caso subentrato al sindaco a voci insistenti — sta trattando con le destre l'appoggio esterno per approvare il bilancio, e lo conferma l'attenzione resa dai socialisti — e vedremo se ora metteranno in atto i propositi espressi prima del risultato del 19 maggio — di chiedere una verifica.

La DC, comunque, sembra voler approfittare del risultato elettorale che ha segnato una secca sconfitta del PSU per mettere i socialisti in difficoltà.

Il tono burlesco delle dichiarazioni di commento ai risultati elettorali rese dal segretario romano della DC La Morgia e dal sindaco Santini ne sono un sintomo.

D'altra parte all'interno del PSU e della stessa DC le acque sono agitate. Significative sono, a questo proposito, le prese di posizione della sinistra socialista e della sinistra d.c.

«La sinistra romana — si legge in una dichiarazione resa dai socialisti Nitti, Guarnieri e altri — chiede la riunione degli organi politici del partito per l'immediata convocazione di un congresso straordinario che esamini, alla luce della realtà rappresentata dall'esito elettorale, le prospettive future. Queste non possono in alcun modo ripetere gli errori di una formula che, per esperienza politica che debbono essere sostituite da una chiara presa di posizione del partito sulla base dei principi e del metodo che ha occupato la casa del «componente autonomo e democratico del movimento operaio italiano».

Dal canto suo l'esponente della sinistra d.c. Paolo Cabras ha dichiarato che «occorre affrontare con prospettive più avanzate i problemi dell'arrendere della regione e quelli del Comune di Roma» e ha chiesto a sua volta il congresso del partito.

Comunque tutte queste sono, per ora, solo parole, mentre la città ha bisogno di fatti. Il voto del 19 maggio ha dimostrato che la gente vuol cambiare, vuole una nuova politica, vuole cose concrete. E i baracconi che hanno occupato le case del Trullo con il loro gesto hanno riproposto con forza il grosso problema della casa, un problema che richiede la lotta contro la speculazione edilizia, lotta che il centro-sinistra ha dimostrato di non potere e di non voler fare.

**«RINGO» BOCCIATO**

La pistola di Ringo, il rumoroso candidato dc, ha fatto cilecca...

**Chi sono i «trombati»**

Allora Giovanni Amati, il boss del cinema romano, «Ringo» per gli amici più intimi, non ce l'ha fatta. Non sarà un deputato della Democrazia cristiana. Non una campagna elettorale costata centinaia di milioni (si parla di ottocento), di documenti cinematografici, di scritte sistematiche ovunque — dai respianzi ai monumenti storici della Capitale —, nonostante i biglietti cinematografici omaggio distribuiti in barba alla legge elettorale, nonostante le pressiose mascherine che inalberavano sul seno la coccarda con la scritta «Io voto Amati», Ringo è stato trombato. Non potrà andare al Parlamento italiano per dimostrare



Chi di gelato ferisce «freddato» finisce...

— come dicevano i depliant pubblicitari — «lo stesso dinamismo dimostrato nella vita».

Per Giovanni Amati l'ultima settimana elettorale deve essere stata quella più terribile della sua movimentata vita: «ringo» i d.c. avevano coniato questo slogan: «Votate Amati e sarete fregati». A quanto

Oltre sei ore per domare l'incendio

## Brucia il deposito di sacchi coltre di fumo su Pietralata



I vigili del fuoco portano fuori dal deposito di via Durantini i sacchi di lina, per evitare che l'incendio assuma proporzioni ancora più violente. I vigili hanno dovuto lottare per oltre sei ore prima di spegnere le fiamme

Un fumo denso ha invaso ieri per sei ore il quartiere di Pietralata: la causa è stato un incendio sprigionatosi da un deposito di sacchi di lina a via dei Durantini. Poco dopo le 12 dai magazzini al 98 della strada si sono cominciate a levare infatti volute di fumo che in breve hanno richiamato molta gente fuori delle case. Quando i vigili del fuoco sono arrivati hanno trovato tutte le strade già invase dal fumo: il loro lavoro si è presentato immediatamente difficile specialmente perché i sacchi di lina brucavano senza alte fiamme mentre il fuoco covava sotto i primi strati già inceneriti. Quando sembrava che le fiamme fossero già domate improvvisamente il fuoco riprendeva con maggior forza.

Per sei ore i vigili, che sono giunti sul posto con cinque bechi e mezzi di manovra e autospiratori hanno cercato di penetrare nei magazzini. Molti tentativi sono andati falliti proprio per il fumo nero e pesante che metteva fuori uso anche le maschere. Intanto gli abitanti del quartiere, quando si sono accorti che per domare l'incendio ci sarebbe voluto molto tempo, hanno abbandonato gli appartamenti diventati inabitabili per il fumo e per le scorie che il vento trasportava dal deposito nelle case.

Solo dopo che le fiamme erano state definitivamente circonscritte hanno fatto ritorno alle loro abitazioni ed erano passate le 18. Subito dopo i tecnici hanno esaminato il deposito per accertare le cause dell'incendio. Probabilmente esso è stato causato da una «cicca» buttata da qualche passante disattento.

E intanto il traffico impazza

## L'Atac compera 12 «super-bus»

L'ATAC acquisterà dodici autobus ad un piano e mezzo per sopprimere alle esigenze del traffico sulle linee urbane più affollate. Questa è la decisione che ha preso la maggioranza della Commissione amministrativa dell'ATAC nella seduta di ieri.

Non potendo immettere nuovi autobus normali, poiché le condizioni del traffico si sono aggravate, la direzione dell'ATAC ha proposto di sperimentare i «super-bus» ad un piano e mezzo che sono utilizzati con buoni risultati in varie città della Germania. Il costo dei dodici autobus si aggira sui 300 milioni.

A tale decisione si è pervenuto dopo un intervento critico del compagno Cesare Fredduzzi che ha denunciato, ancora una volta, le responsabilità della Giunta comunale per il fallimento della politica del traffico. Il rappresentante comunista dopo avere riproposto l'attuazione degli itinerari preferenziali, ha suggerito di acquistare due soli autobus ad un piano, anziché 12, per procedere con maggiore cautela nell'esperienza, poiché il problema del traffico a Roma non è di dimensioni degli autobus bensì di priorità dei mezzi di trasporto collettivi su quelli individuali. Tale proposta, però, è stata respinta.

## SIP SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. 4a ZONA (TETI)

### COMUNICATO

Si informa che, proseguendo nel programma di automatizzazione del servizio telefonico interurbano sociale, a partire dal giorno 22 maggio è stato attivato il servizio di teleselezione da utente per il traffico, nei due sensi, tra il distretto di Roma (comprendente i settori di Roma, Albano, Anzio, Bracciano, Campagna, Colferro, Frascati, Ladispoli, Monterotondo, Palestrina, Pomezia e Velletri) e il distretto di Vicenza (comprendente i settori di Vicenza, Arzignano, Camisano, Lonigo, Montebello, Montecchio M., Pontecastagnaro, Sandrigo e Sossano Veneto).

Gli utenti del distretto di Roma potranno raggiungere automaticamente quelli del distretto di Vicenza componendo, prima del numero dell'abbonato richiesto, il prefisso «044». Analogamente gli utenti del distretto di Vicenza potranno raggiungere automaticamente quelli del distretto di Roma componendo il prefisso «06».

Informazioni più dettagliate potranno essere richieste gratuitamente al «181», Servizio informazioni interurbane.

### il partito

**COMITATO DIRETTIVO** della Federazione è convocato per domani alle ore 9,30. **RESPONSABILI MANDAMENTALI E COMUNALI** lunedì 27 alle ore 18 in Federazione con **Fredduzzi**. **COMMISSIONE PROVINCIALE** sabato 25 alle ore 9,30 in Federazione con **Fredduzzi**. **ASSEMBLEE:** Prima Porta ore 20 con **D'Onofrio**; Cassia ore 18 con **Prisco**. **COMIZIO** Cicollella (piazza dei Mirli) ore 19 con **Netoli e Quarantini**.